

## Relazione della Commissione paritetica

riunione del 10 dicembre 2014

Erano presenti:

Roberto Billi, Catia Cianciotto, Ileana Mastino, Giangiacomo Puligheddu, Ilaria Manca, Luca Balzani, Battista Mameli, Gianfranco Benelli, Giuliana Giuseppina Carboni, Monica Cossu, Ludovico Marinò, Lucia Pozzi e Barbara Pes

A) Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

La Commissione esprime parere ampiamente positivo sulla nuova offerta formativa che verrà portata all'approvazione del prossimo Consiglio di Dipartimento, che è coerente con i principali obiettivi di miglioramento evidenziati nella riunione del 18 dicembre 2014. In particolare si sottolinea come, considerate le principali criticità riscontrate nell'attuale offerta formativa (eccessivo generalismo, forte disequilibrio tra gli iscritti della laurea magistrale LM 77 e quelli della laurea magistrale LM 56 scarsamente attrattiva, basse performance medie dei laureati delle lauree triennali) la riprogettazione sia fortemente orientata verso una maggiore specializzazione, attraverso la revisione delle lauree triennali, l'articolazione curriculare delle lauree magistrali e la piena valorizzazione delle risorse a disposizione. Parallelamente, la rimodulazione nella metrica dei crediti formativi universitari sia nelle lauree triennali che nelle lauree magistrali sembra favorire la razionalizzazione del percorso formativo e il miglioramento delle performance degli studenti (in termini di tempo e di qualità).

La riforma proposta nello specifico rappresenta un sensibile miglioramento in termini di rafforzamento delle conoscenze linguistiche, di arricchimento dei contenuti più "operativi" attraverso l'istituzione di laboratori per gli studenti e di differenziazione del percorso per renderlo maggiormente aderente alle diverse specificità del mercato del lavoro e formare capitale intellettuale che risponda alla domanda di conoscenza e di competenze del mercato

I rappresentanti degli studenti esplicitano l'esigenza che i tirocini formativi entrino a far parte del percorso di studio e siano arricchiti di contenuti operativi rispetto a quelli svolti in precedenza. Viene pertanto valutato positivamente l'incremento degli stage curriculari e *post lauream*, nonché il potenziamento delle attività di promozione ed accompagnamento del laureato sul mercato del lavoro.

Dalla discussione emerge l'intento di costruire un ponte solido tra Dipartimento e imprese affinché gli attori sociali ed imprenditoriali conoscano le competenze scientifiche del Dipartimento utilizzabili dalle aziende (ad esempio si potrebbero creare delle sinergie tra Dipartimento e aziende del territorio, concordando piani di formazione operativa all'interno di alcuni insegnamenti erogati).

A tal fine la Commissione esprime l'indirizzo che vi sia un forte coinvolgimento delle aziende nelle attività del Dipartimento, anche al fine di farne conoscere la missione e le competenze. L'integrazione con il tessuto imprenditoriale può essere realizzata attraverso diversi strumenti quali le convenzioni per gli stage, le borse di studio.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Economia e management del turismo, attivato presso la Sede di Olbia, si sottolinea la necessità di implementare politiche attive per consolidare i rapporti con le imprese e rafforzare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

b) Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Nonostante la coerenza tra obiettivi formativi ed attività formative programmate, la Commissione rileva quanto segue:

- In primo luogo, viene sottolineato il significativo divario della valutazione finale media (voto di laurea medio) tra il corso di laurea triennale e i corsi magistrali, nonché nei tempi medi di conseguimento del titolo. Tale divario sembra in gran parte correlato alla preparazione media degli studenti in ingresso inferiore rispetto agli standard nazionali, come testimoniato dagli indicatori. A ciò si aggiunge la difficoltà di adattamento ai metodi di studio e di erogazione della didattica degli studenti neodiplomati rispetto ai neolaureati.
- La Commissione, considerati i dati in suo possesso, sottolinea la necessità di individuare azioni orientate alla riduzione della percentuale di studenti inattivi e della percentuale di studenti fuori corso.

Alla luce delle considerazioni esposte, la Commissione suggerisce le seguenti linee di azione:

- Potenziamento dell'attività di orientamento nelle scuole, prevedendo anche forme di promozione personalizzata, finalizzata ad incentivare l'iscrizione ai Corsi di laurea dei diplomati eccellenti;
- Potenziamento dell'attività di orientamento in itinere, anche attraverso la promozione di eventi specifici dedicati alla scelta dei percorsi formativi
- Aumento delle ore di esercitazione
- Eventuale previsione di requisiti minimi in termini di voto per l'accesso ai programmi di studio internazionali.
- Stimolare l'iscrizione part-time degli studenti lavoratori e, più in generale, degli iscritti che risultano in ritardo in termini di conoscenze di base.
- Migliorare l'articolazione del calendario didattico e rivedere la coerenza tra crediti formativi di ciascun insegnamento e effettivo carico di lavoro in termini di didattica e di studio.

c) Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali ed ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione evidenzia la necessità di rivedere i programmi dei singoli insegnamenti affinché venga dato maggior peso, non solo all'interno dei corsi di laurea magistrale, alla contestualizzazione pratica di alcuni aspetti del programma senza comunque perdere di vista la vocazione eminentemente formativa dei corsi

universitari, specialmente del triennio. La Commissione, inoltre, sottolinea la necessità di coordinare i programmi dei diversi insegnamenti, anche al fine di evitare duplicazioni inutili.

La Commissione rileva come qualsiasi azione trovi un limite oggettivo nel cronico sottodimensionamento degli spazi fruibili per la didattica e per lo studio della sede di Sassari, come emerge puntualmente dai questionari di valutazione. La situazione della Sede di Olbia ancorché migliore sconta alcune criticità con riferimento alle altre iniziative didattiche e di ricerca che si svolgono presso il Polo, anche in vista dell'imminente ampliamento dell'offerta formativa. La Commissione auspica che il problema degli spazi trovi finalmente soluzione adeguata a livello di Ateneo.

d) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La commissione esprime giudizio globalmente positivo in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi e propone di potenziare ulteriormente all'interno degli insegnamenti di tutti i corsi di laurea attività pratiche, case studies e lo svolgimento di lavori di gruppo.

Emergono alcune criticità in riferimento ai servizi attualmente offerti dal Dipartimento: in particolare 1) viene sollecitata una maggiore presenza in sede di alcuni docenti; 2) viene rilevata la mancanza di flessibilità nella concessione di appelli straordinari, con particolare riferimento ai laureandi, nonché la concentrazione degli appelli dei vari insegnamenti nelle stesse settimane, cosa che di fatto limita agli studenti la piena fruibilità delle prove a disposizione; 3) talvolta la mancanza di comunicazione reale tra studenti e docenti; 4) è fatta richiesta di pubblicazione all'interno del materiale didattico on-line di materiale di approfondimento del programma d'insegnamento oltre che delle esercitazioni svolte durante il corso.

Riguardo al secondo punto la Commissione, in particolare, considerate le numerose richieste di appello straordinario poi andate deserte, propone per il futuro una migliore articolazione temporale degli esami, che potranno essere programmati in periodi "poco frequentati" come ad esempio quelli immediatamente successivi alle lauree di luglio.

Poiché è opinione condivisa che la frequenza delle lezioni possa costituire un valido strumento di supporto agli studenti per l'ottenimento di risultati apprezzabili, la Commissione invita i rappresentanti degli studenti a sensibilizzare i propri colleghi.

La Commissione ritiene possibile e utile l'introduzione del servizio di tutorato dei docenti nei confronti di un piccolo gruppo di neo-immatricolati/iscritti, le cui modalità dovranno essere meglio definite sulla base dei dati e dell'esperienza del passato.

Al riguardo la Commissione esprime l'esigenza di una maggiore coerenza dei dati ufficiali relativi agli studenti iscritti e in corso con quelli in possesso del Dipartimento. Nello specifico, i dati estratti dal sistema di gestione delle segreterie studenti sembrano sistematicamente differire da quelli ufficiali, per cui i dati estrapolati dal GISS/ESSE3 potrebbero risultare non corretti. In particolare:

- per il 2012/2013 dai primi dati del 2013 in nostro possesso, risultano 581 (338 EM + 99 EMT + 132 DACP + 12 SE) studenti immatricolati contro i 608 immatricolati che risultano dal Bilancio sociale; 608 sono anche gli immatricolati 2012/13 al cui interno sono compresi 100 immatricolati per abbreviazione di carriera e per recupero da rinuncia o decadenza.

- per il 2013/14 dai dati in nostro possesso ad oggi risultano 457 (267 EM + 89 EMT + 87 DACP + 14 SE) studenti immatricolati contro i 452 immatricolati che risultano dal Bilancio sociale; 457 gli studenti immatricolati 2013/14 numero che comprende 20 immatricolati per abbreviazione di carriera e per recupero da rinuncia o decadenza.

- per il 2014/15 dai dati in nostro possesso risultano 433 (234 EM + 90 EMT + 89 DACP + 20 SE) studenti immatricolati compresi 17 immatricolati per abbreviazione di carriera e per recupero da rinuncia o decadenza.

e) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame pare adeguato e si propone di tener conto, per il prossimo Riesame in via di realizzazione delle precedenti indicazioni della presente relazione con particolare riferimento a quanto concerne il miglioramento delle performance degli studenti.

f) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In merito alla gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti il Dipartimento è in attesa di conoscere dall'Ateneo i tempi effettivi per l'attivazione della somministrazione on-line, comunque imminente. Permangono dubbi circa la reale utilità della valutazione effettuata da parte degli studenti non frequentanti, che potrebbe causare effetti distorsivi.

g) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Si ritiene che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS siano corrette e vengono riproposte sul sito anche se non con tale denominazione.